

ORIGINALE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 12 del 09/11/2018

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs n. 50/2016.

Adesione al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3 per i servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa.

Adesione al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4 per i servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line.

Progetti finanziati a valere sul PON Metro 2014 – 2020.

Codice intervento NA1.1.1.b.2 “Progettazione, realizzazione e diffusione della Piattaforma On-line POTESs per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi caratterizzata da architettura abilitante per il disegno di procedimenti, sistema di gestione e conservazione documentale, integrazione con le Piattaforme Nazionali abilitanti (SPID, PAGOPA), fornitura di certificati per firme digitali”, nell'ambito del progetto “POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi”.

Impegno della somma di € 2.227.403,19 - di cui € 1.784.778,20 per imponibile, € 392.651,21 per IVA al 22%, € 35.695,56 a titolo di oneri per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016 ed € 14.278,22 esenti da IVA per diritti una tantum da corrispondere a Consip Spa per l'adesione ai Contratti Quadro SPC Cloud - lotti 3 e 4.

CUP: B67H17003960006

CIG Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3: 55193442C1

CIG Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4: 5519376D26

CIG derivato Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3: 7595938E52

CIG derivato Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4: 75959410D0

Pervenuta al Servizio Finanziario

12 NOV. 2018
in data

prot. n. 12/1898

Registrata all'Indice Generale

13 NOV. 2018
in data

n. 1694

Il Dirigente dell'Area Sviluppo Applicativi

Premesso che

- con la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- nell'ambito del processo di riforma in argomento, è stato identificato uno specifico Programma Operativo Nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);
- con deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana nonché delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli;
- con disposizione n. 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il “Piano Operativo della Città di Napoli”, allegato n. 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;
- nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA1.1.1.b “POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi”;
- per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- con disposizione n. 13 del 21/03/2017, il Direttore Generale ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto NA1.1.1.b "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi", per l'importo di € 2.900.000,00, demandando al Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per l'avvio e l'attuazione del progetto medesimo;
- con disposizione n. 10 del 07/04/2017 rep. n. 2210, il Direttore Generale ha conferito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto NA1.1.1.b al dirigente coordinatore del Servizio Autonomo Sistemi Informativi dott. Luigi Enrico Loffredo, matricola 50069;





- con disposizione n. 3 del 08/08/2017, il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi ha approvato il Quadro Economico del progetto NA1.1.1.b, secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP);
- il Direttore Generale - responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con Disposizione n. 26 del 9 agosto 2017 ha preso atto del Quadro Economico approvato;
- con mail del 17/01/2018, a seguito di approfondimenti tecnico-economici ed al fine di una maggiore aderenza agli obiettivi prefissati in relazione ai progetti finanziati con il PON Metro 2014/2020, il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi chiedeva all'Organismo Intermedio di valutare la possibilità di una integrazione degli stanziamenti per un importo pari ad € 200.000,00;
- con nota PG/2018/278421 del 21/03/2018 il Dirigente dell'Area Sviluppo Applicativi ha precisato che l'ulteriore stanziamento richiesto di € 200.000,00 è conseguenza dell'elevato grado di innovazione e della spiccata complessità tecnologica, architettonica e funzionale della piattaforma e, pertanto, il progetto ha subito nel tempo continue revisioni evolutive comportando maggiori oneri per prodotti software acquisiti in licenza d'uso, funzionali alla realizzazione della piattaforma e a sostegno delle attività di analisi, progettazione e reingegnerizzazione dei processi e delle attività dirette alla realizzazione del core della piattaforma;
- con nota di riscontro PG/2018/298043 del 27/03/2018 la Struttura di Gestione dell'Organismo Intermedio ha valutato positivamente la richiesta di integrazione;
- con disposizione n. 4 del 03/08/2018 repertorio n. 4290 del 03/08/2018, il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi ha approvato il Nuovo Quadro Economico del progetto multi intervento NA1.1.1.b, secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP), come di seguito indicato:

Quadro economico Progetto NA1.1.b "POFESS - Piattaforma On-line per la trasmissione ed erogazione di Servizi" Codice Locale Intervento NA1.1.b.1 "Certificazione on-line: progettazione, realizzazione e dispiegamento di un servizio per il rilascio di certificati anagrafici con autenticazione utente SPID"		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili	89.332,00	Prodotti software acquisiti in licenza d'uso, funzionali alla erogazione del servizio di certificazione.
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto		
Servizi esterni (compresi lavori)	39.700,00	Affidamento di servizi di analisi, progettazione, reingegnerizzazione di processi, gestione, manutenzione, installazione, assistenza, attività formative.
Missioni		



Convegni		
Pubblicazioni		
Costi forfettizzati e spese generali		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
IVA	28.387,00	Calcolata al netto della voce 'Altro'
Altro	2.581,00	Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016
TOTALE	160.000,00	

Quadro economico Progetto NA1.1.1.b <i>"POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi"</i> Codice Locale Intervento NA1.1.1.b.2 "Progettazione, Realizzazione e diffusione della Piattaforma POTESs, acquisto di servizi di conservazione documentale a norma e firme digitali"		
Voci di spesa	Importo (€)	Note
Materiali inventariabili	370.000,00	Prodotti software acquisiti in licenza d'uso, funzionali alla realizzazione della piattaforma ed integrati nell'ambito dei servizi esterni indicati al punto successivo.
Materiale di consumo		
Costi per elaborazioni dati		
Personale non dipendente da destinare allo specifico progetto		
Servizi esterni (compresi lavori)	2.000.967,75	Affidamento di servizi di analisi, progettazione, reingegnerizzazione di processi, gestione, manutenzione, installazione, assistenza, attività formative. Acquisto di servizi a canone in cloud per conservazione documentale a norma firme digitali remote
Missioni		
Convegni		
Pubblicazioni		
Costi forfettizzati e spese generali		
Consulenze e spese di deposito (per brevetti)		
Pagamento tasse di deposito o mantenimento (per brevetti)		
IVA	521.612,90	Calcolata al netto della voce 'Altro'
Altro	47.419,35	Comprende gli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 d.lgs. n. 50/2016
TOTALE	2.940.000,00	



Cronoprogramma di spesa per operazione "multi-intervento" NA1.1.1.b			
Cronoprogramma finanziario	Totale operazione	Certificazione on-line: progettazione, realizzazione e dispiegamento di un servizio per il rilascio di certificati anagrafici con autenticazione utente SPID	Progettazione, Realizzazione e diffusione della Piattaforma POTESS, acquisto di servizi di conservazione documentale a norma e firme digitali
2017	0	0	0,00
2018	700.000,00	160.000,00	540.000,00
2019	650.000,00	0,00	650.000,00
2020	600.000,00	0,00	600.000,00
2021	600.000,00	0,00	600.000,00
2022	550.000,00	0,00	550.000,00
Totale	3.100.000,00	160.000,00	2.940.000,00

- il Direttore Generale - responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con Disposizione n. 25 del 8 agosto 2018 ha preso atto del Nuovo Quadro Economico approvato;

Considerato che

- l'intervento codice Na1.1.1.b.2 sul progetto POTESS, redatto in coerenza con la programmazione nazionale e con l'Agenda Digitale della Regione Campania, ha l'obiettivo di realizzare, a valle di un processo di co-progettazione, un'architettura informatica unica a favore dell'intera Città Metropolitana e deve essere:
 - abilitante alla erogazione di servizi pienamente interattivi;
 - basato su un portale dei servizi on-line;
 - funzionale alla gestione informatizzata dei flussi documentali relativi a procedimenti amministrativi;
 - funzionale alla gestione della conservazione documentale dell'intero patrimonio informativo prodotto nativamente in formato digitale dalle amministrazioni che utilizzano la piattaforma;
- il progetto è orientato, in modo primario, alla erogazione di servizi on-line in forma omogenea, ai cittadini del Comune di Napoli e dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli; prevede, in termini più generali, la definizione di una metodologia unitaria di modellazione di procedimenti amministrativi informatizzati, finalizzata a supportare le fasi di disegno, dispiegamento ed esecuzione di servizi pienamente interattivi, garantendo nel contempo l'integrazione nella piattaforma di sistemi già esistenti e prevede l'acquisizione di risorse strumentali indispensabili all'erogazione di tali servizi;
- l'intero sistema, attraverso il rispetto dei principi di modularità e basso livello di accoppiamento, interoperabilità applicativa e dei dati, scalabilità, multi-ente, risulterà la

naturale base di aggregazione dei servizi on-line per tutti i Comuni dell'area metropolitana, prevedendo, inoltre, l'integrazione delle principali piattaforme abilitanti a livello nazionale, quali SPID e PagoPA.

Dato atto che

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015 come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- i servizi oggetto del presente affidamento rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
- è stata verificata la presenza di Contratti Quadro attivi in ambito Consip rispondenti alle caratteristiche tecniche dei servizi oggetto del presente affidamento;
- sono stati pertanto individuati il Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3 per i servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa nonché il Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4 per i servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line in quanto rispondenti ai requisiti dell'intervento NA1.1.1.b.2 nell'ambito del Progetto POTESs;
- con nota PG/2018/787762 del 11/09/2018 della Direzione Centrale Servizi Finanziari, si è avviata la procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della Delibera n. 107/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania, fatta eccezione, fra gli altri, *della spesa vincolata, "in considerazione del fatto che il blocco della spesa, per le finalità cui risponde, non può determinare l'interdizione proprio della c.d. spesa obbligatoria quale è quella vincolata, spesa a presidio della quale è posto il precetto dell'equilibrio ed il sistema dei fondi e che, ove bloccata, finirebbe per frustrare il carattere "pubblico" del bilancio, con la lesione degli interessi costituzionalmente rilevanti rispetto ai quali, invero, il precetto dell'equilibrio si pone a presidio, ammettendo solo le determinazioni di impegno di spesa che contengano l'attestazione della sussistenza di una delle seguenti condizioni:*
 - spese per obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
 - spese per oneri tassativamente regolati dalla legge;
 - spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Preso atto che

- ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016 è necessario predisporre apposita determina a contrarre, con l'indicazione degli elementi essenziali del contratto (fine, oggetto, forma, clausole contrattuali) nonché dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- il firmatario del Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3 per i servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa è la società "Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A." (in breve Almaviva S.p.A.), con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 08450891000, nella sua qualità di mandataria del R.T.I. costituito tra la predetta società e le mandanti;

- “Almawave s.r.l.”, con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 05481840964;
 - “INDRA ITALIA S.p.A.”, con sede legale in Roma, Via Umberto Saba n.11, - 00144, C.F./P.IVA n. 06656421002;
 - “PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.”, con sede legale in Milano - 20149, Via Monte Rosa n. 91, C.F./P.IVA n. 03230150967;
- il R.T.I. firmatario del Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3 ha parimenti sottoscritto il Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4 per i servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line;
- il R.T.I. aggiudicatario dei suddetti Contratti Quadro, come espressamente previsto nei CSA dei lotti 3 e 4, ha supportato la Stazione Appaltante nella definizione dei Piani dei Fabbisogni, inoltrati, a mezzo PEC, al suddetto R.T.I. in data 31/12/2017;
- il R.T.I. aggiudicatario Almaviva S.p.A., Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.:
- con PEC del 10/07/2018, acquisita al protocollo dell’Ente con il numero PG/2018/645548 del 12/07/2018, ha inviato alla scrivente Area il Progetto dei Fabbisogni a valere sul lotto 3;
 - con PEC del 11/07/2018, acquisita al protocollo dell’Ente con il numero PG/2018/645577 del 12/07/2018, ha inviato alla scrivente Area il Progetto dei Fabbisogni a valere sul lotto 4;
- in seguito alla rilevazione di criticità riscontrate dallo stesso R.T.I. affidatario, derivanti da refusi nei Progetti dei Fabbisogni legati alla valorizzazione dell’IVA, è stata presentata dal R.T.I. la nuova versione dei Progetti dei Fabbisogni in argomento:
- con PEC del 08/11/2018, acquisita al protocollo dell’Ente in pari data con il numero PG/2018/972422, è stata inviata la nuova versione del Progetto dei Fabbisogni a valere sul lotto 3;
 - con PEC del 08/11/2018, acquisita al protocollo dell’Ente in pari data con il numero PG/2018/972408, è stata inviata la nuova versione del Progetto dei Fabbisogni a valere sul lotto 4;
- nei Progetti dei Fabbisogni sono elencati i servizi da erogare e la loro quotazione in termini economici secondo le seguenti cornici economiche:

per il **Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3**: servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa

Servizio Erogato	2018	2019	2020	2021	2022	Totali/servizio
L3.S2	0,00	60.000,00	166.800,00	182.760,00	153.960,00	563.520,00
L3.S3	0,00	55.440,00	85.396,00	64.034,00	39.342,00	244.212,00
L3.S4	0,00	80.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	94.400,00
L3.S5	0,00	59.245,00	1.137,27	1.137,27	0,00	61.519,54
Imponibile/anno	0,00	254.685,00	258.133,27	252.731,27	198.102,00	963.651,54
IVA	0,00	56.030,70	56.789,32	55.600,88	43.582,44	212.003,34
Totale/anno	0,00	310.715,70	314.922,59	308.332,15	241.684,44	1.175.654,88

f



per il **Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4**: servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

Servizio Erogato	2018	2019	2020	2021	2022	Totali/servizio
L4.S1	47.118,40	40.002,56	0,00	0,00	0,00	87.120,96
L4.S6	0,00	52.625,10	101.647,04	101.647,04	52.719,92	308.639,10
L4.S7	0,00	82.698,80	119.340,10	90.068,00	133.259,70	425.366,60
Imponibile/anno	47.118,40	175.326,46	220.987,14	191.715,04	185.979,62	821.126,66
IVA	10.366,05	38.571,82	48.617,17	42.177,31	40.915,52	180.647,87
Totale/anno	57.484,45	213.898,28	269.604,31	233.892,35	226.895,14	1.001.774,53

- il dott. Luigi Enrico Loffredo, nella sua qualità di RUP del progetto in argomento, con nota prot. n. PG/2018/975727 del 09/11/2018, ha dichiarato di aver esaminato e valutato positivamente la riformulazione dei Progetti dei Fabbisogni da parte del R.T.I. affidatario, precisando che non sono emersi motivi ostativi alla loro approvazione, in quanto essi rispettano in pieno gli obiettivi specifici e complessivi, in termini temporali e funzionali, descritti nei Piani dei Fabbisogni inviati al fornitore;
- con la medesima nota, il RUP dichiara di prendere atto della necessità di riformulare il Quadro Economico dei Contratti Quadro SPC Cloud lotto 3 ed SPC Cloud lotto 4 al fine di adeguare gli impegni da assumere ai correttivi di cui ai nuovi Progetti dei Fabbisogni nonché, trattandosi di adesione a Contratti Quadro disciplinati dal previgente assetto normativo di cui al D.Lgs. n. 163/2006, ai fini dell'applicazione dell'istituto dell'anticipazione come disciplinato dall'art. 26-ter, c. 1 del D.L. 69/2013 e dall'art. 8 co. 3 e 3-bis del D.L. n. 192/2014 e s.m.i.

Preso, altresì, atto che si dovrà procedere all'impegno della somma complessiva di € 2.227.403,19 - di cui € 1.784.778,20 per imponibile, € 392.651,21 per IVA al 22%, € 35.695,56 per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs n. 50/2016 ed € 14.278,22 esenti da IVA per diritti una tantum da corrispondere a Consip per l'adesione ai Contratti Quadro SPC Cloud - lotti 3 e 4 (8 per mille del valore imponibile degli affidamenti in questione) - sul Capitolo 299111 art. 2 - Codice Bilancio 01.08-2.02.03.02.001.

Dato atto che

- entrambi i Progetti dei Fabbisogni costituiscono proposta tecnico economica nel rispetto di quanto presente nella documentazione contrattuale dei Contratti Quadro SPC Cloud lotto 3 e lotto 4 stipulati da Consip S.p.a. e di quanto richiesto nei Piani di Fabbisogno inviati al R.T.I. affidatario in quanto essi rispettano in pieno gli obiettivi specifici e complessivi, in termini temporali e funzionali, ivi descritti;
- ai sensi degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90, l'istruttoria necessaria ai fini della adozione del presente atto è stata condotta dal Dirigente dell'Area Sviluppo Applicativi, che lo adotta;
- il fine che si intende perseguire, nell'ambito del progetto POTESs, è la realizzazione di un'architettura informatica unica per l'erogazione di servizi interattivi ai cittadini dell'intera Città Metropolitana, funzionale alla gestione informatizzata dei flussi documentali relativi a procedimenti amministrativi, alla gestione della conservazione documentale del patrimonio



- informativo prodotto nativamente in formato digitale dalle amministrazioni utilizzatrici;
- l'oggetto dell'adesione al Contratto Quadro Cloud - lotto 3 è la fornitura dei servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa;
 - l'oggetto dell'adesione al Contratto Quadro Cloud - lotto 4 è la fornitura dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line;
 - la forma dei contratti di adesione al Contratto Quadro Cloud - lotti 3 e 4, come prescritto dalle vigenti disposizioni, dalle Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e degli accordi con altre pubbliche amministrazioni approvate con Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016, sarà quella della scrittura privata semplice, (data dalla sottoscrizione, con firma digitale del Fornitore e del Soggetto Aggiudicatario, del contratto esecutivo);
 - le clausole essenziali dei contratti di adesione in questione sono quelle indicate dalle regole di e-procurement, dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al Contratto Quadro SPC Cloud - lotti 3 e 4 nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Soggetto Aggiudicatario ed inviate al Fornitore;
 - ciascuno degli operatori del R.T.I. aggiudicatario Almaviva S.p.A., Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. hanno dichiarato quanto segue:
 - di essere a conoscenza dell'obbligo di osservanza del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con Deliberazione di G.C. 254 del 24/04/14 art. 2 comma 3 che dispone l'applicazione del Codice anche alle imprese fornitrici di beni e servizi o che realizzano opere in favore del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 17 comma 5 del predetto Codice, nonché penalità economiche commisurate al danno, anche d'immagine, arrecato e clausole di risoluzione automatica del contratto in caso d'inosservanza;
 - di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti di codesta Amministrazione Comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione comunale in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata;
 - di impegnarsi, altresì, a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53 comma 16/ter del D.Lgs. 165/2001 e delle sanzioni applicabili, quantificati in una percentuale variabile dallo 0,5% al 5% dell'importo contrattuale, così come determinata dal RUP in relazione alla gravità della suddetta violazione, sulla scorta di indicatori di valutazione quali, a mero titolo esemplificativo, danno all'immagine, danno effettivo nell'esecuzione della prestazione, recidività, etc;
 - il R.T.I. aggiudicatario Almaviva S.p.A., Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. ha assunto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 e successive modifiche;
 - ciascuno degli operatori del R.T.I. aggiudicatario ha dichiarato di accettare tutte le clausole di cui al Patto di Integrità ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015.



Dato, altresì, atto che

- sono stati rilevati rischi di interferenza di livello basso sia per le attività connesse al lotto 3 che per quelle connesse al lotto 4 del Contratto Quadro SPC Cloud, ma esenti da oneri;
- sono stati acquisiti i documenti unici di regolarità contributiva (DURC) e risultano regolari.

Ritenuto, pertanto

- di aderire al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3, stipulato da Consip S.p.A. con il R.T.I. Almaviva S.p.A., Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. per la fornitura dei “Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa”, per la durata di circa 41 mesi (quarantuno mesi) a decorrere, presumibilmente, dal 13/11/2018 sino al 31/03/2022, come dettagliatamente descritto nel Progetto dei Fabbisogni agli atti dell’ufficio, il cui costo complessivo, comprensivo di IVA, ammonta ad € 1.175.654,88 oltre ad € 19.273,03 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e ad un costo una tantum di € 7.709,21, esente da IVA, per diritti da corrispondere a Consip S.p.A.;
- di aderire al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4, stipulato da Consip S.p.A. con il R.T.I. Almaviva S.p.A., Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A. per la fornitura dei “Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line”, per la durata di 47 mesi (quarantasette mesi) a decorrere, presumibilmente, dal 13/11/2018 sino al 04/08/2022, come dettagliatamente descritto nel Progetto dei Fabbisogni agli atti dell’ufficio, il cui costo complessivo, comprensivo di IVA, ammonta ad € 1.001.774,53 oltre ad € 16.422,53 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 e ad un costo una tantum di € 6.569,01, esente da IVA, per diritti da corrispondere a Consip S.p.A..

Rilevato che

- trattasi di adesione a Contratti Quadro le cui gare sono state bandite da Consip S.p.a. sotto vigenza del vecchio codice degli appalti D.Lgs. n. 163/2006;
- in base alla delibera ANAC n.781 del 20 luglio 2016 “*Per le procedure disciplinate dal previgente assetto normativo (d.lgs. 163/2006), continua invece a trovare applicazione l’istituto dell’anticipazione secondo le previsioni di cui all’art. 26-ter co.1 del d.l. 69/2013 e di cui all’art. 8, co. 3 e 3-bis del d.l. 192/2014, le quali sono norme imperative, applicabili anche in assenza di specifiche previsioni nella lex specialis.*”
- infatti, l’art. 140 del D.P.R. 307/2010 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163) rubricato “Anticipazione” prevede:

comma 1. “*Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all’articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n. 79, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 1997, n. 140. (per la gare di lavori bandite fino al 31 dicembre 2016, è dovuta l’anticipazione del 10% ai sensi dell’art. 26-ter della legge n. 98 del 2013, come modificato dall’art. 8, comma 3, legge n. 11 del 2015; l’anticipazione è elevata al 20% per la gare bandite fino al 31 luglio 2016 ai sensi dell’art. 8, comma 3-bis, legge n. 11 del 2015, come modificato dall’art. 7, comma 1, decreto-legge n. 210 del 2015)*”

comma 2. *“Nei casi consentiti dalle leggi vigenti, le stazioni appaltanti erogano all'esecutore, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal responsabile del procedimento, l'anticipazione sull'importo contrattuale nella misura prevista dalle norme vigenti. La ritardata corresponsione dell'anticipazione obbliga al pagamento degli interessi corrispettivi a norma dell'articolo 1282 codice civile.”*

- l'art. 307 del medesimo DPR prevede al **comma 4** che *“Si applica l'articolo 140, commi da 1 a 3, intendendosi i riferimenti ai lavori, ivi contenuti, riferiti alle prestazioni di servizi e forniture.”*

Atteso che

- con deliberazione di C. C. n. 30 del 23/04/2018, è stato approvato, tra l'altro, il Bilancio annuale di Previsione per l'esercizio 2018 e lo schema di Bilancio Pluriennale per il periodo 2018/2020;
- con deliberazione di G.C. n. 325 del 27/06/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020;
- con deliberazione di C. C. n. 67 del 06/08/2018 è stato approvato, tra l'altro, l'assestamento generale di bilancio ex art. 175, c. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
- trattasi di progetto finanziato con risorse FESR del PON Metro 2014 - 2020 da concludersi incondizionatamente entro i termini dettati dalla programmazione comunitaria in corso;
- nello specifico, trattasi di servizi a supporto dell'attuazione del progetto NA1.1.1.b "POTESs - Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi", approvato e ammesso a finanziamento con disposizione n. 13 del 21/03/2017 dell'Organismo Intermedio, soggetto a rendicontazione e alla preventiva attivazione della procedura di Richiesta Trasferimento Fondi, da attuarsi, nel caso specifico, nel rispetto del sub-obiettivo di spesa dettato dal Programma Operativo stesso, da raggiungersi entro il 31.12.2018;
- trattandosi di adesione a Contratti Quadro disciplinati dal previgente assetto normativo di cui al D.Lgs n. 163/2006, nei relativi Contratti Esecutivi sarà disposta l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione come disciplinato dall'art. 26-ter, c. 1 del D.L. 69/2013 e dall'art. 8 co. 3 e 3-bis del D.L. n. 192/2014 e s.m.i., nella misura del 20% in quanto la gara è stata bandita da Consip S.p.a. entro il 31 luglio 2016.

Dato, altresì, atto dell'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale e di rapporti finanziari tra i responsabili del procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale di che trattasi, con i soggetti destinatari dell'atto di liquidazione, tali da imporre il dovere di astensione nonché la segnalazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014.

Attestata la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/00 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con

Deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013.

Esaminata la normativa di seguito indicata:

- Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016;
- Decreto Legislativo n. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale “(CAD);
- art. 4 del D.Lgs. n. 165 del 2001;
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Stabilità 2017);
- artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992;
- Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006;
- Deliberazione G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con le altre pubbliche amministrazioni”;
- Deliberazione Anac n. 781 del 20/07/2016.

Ritenuto per quanto sin qui esposto, che risulta necessario ed indispensabile adottare il presente provvedimento

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento che qui si intendono integralmente trascritte:

- di individuare, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 c. 2 del D.Lgs. n. 50/2016; quale procedura per l'affidamento della fornitura dei servizi di cui al progetto POTESs, **codice intervento NA1.1.1.b.2**, relativo alla progettazione, realizzazione e diffusione della Piattaforma On-line POTESs per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi:
 - l'**adesione** al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3 per i “servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa”, sottoscritto dal R.T.I. costituito tra le società “Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.”, nella sua qualità di mandataria, con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 08450891000 e le società mandanti Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;
 - l'**adesione** al Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4 per i “servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line”, parimenti sottoscritto dal R.T.I. costituito tra le società “Almaviva - The Italian Innovation Company S.p.A.”, nella sua qualità di mandataria, con sede legale in Via di Casal Boccone, 188/190 - 00137 Roma, C.F./P.IVA n. 08450891000 e le società mandanti Almaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.;
- di approvare i Quadri Economici dei predetti Contratti Quadro, come risultanti dai Progetti dei Fabbisogni:

Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3: servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa

Servizio Erogato	2018	2019	2020	2021	2022	Totali/servizio
L3.S2	0,00	60.000,00	166.800,00	182.760,00	153.960,00	563.520,00
L3.S3	0,00	55.440,00	85.396,00	64.034,00	39.342,00	244.212,00
L3.S4	0,00	80.000,00	4.800,00	4.800,00	4.800,00	94.400,00
L3.S5	0,00	59.245,00	1.137,27	1.137,27	0,00	61.519,54
Imponibile/anno	0,00	254.685,00	258.133,27	252.731,27	198.102,00	963.651,54
IVA	0,00	56.030,70	56.789,32	55.600,88	43.582,44	212.003,34
Totale/anno	0,00	310.715,70	314.922,59	308.332,15	241.684,44	1.175.654,88

Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4: servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

Servizio Erogato	2018	2019	2020	2021	2022	Totali/servizio
L4.S1	47.118,40	40.002,56	0,00	0,00	0,00	87.120,96
L4.S6	0,00	52.625,10	101.647,04	101.647,04	52.719,92	308.639,10
L4.S7	0,00	82.698,80	119.340,10	90.068,00	133.259,70	425.366,60
Imponibile/anno	47.118,40	175.326,46	220.987,14	191.715,04	185.979,62	821.126,66
IVA	10.366,05	38.571,82	48.617,17	42.177,31	40.915,52	180.647,87
Totale/anno	57.484,45	213.898,28	269.604,31	233.892,35	226.895,14	1.001.774,53

- di dare atto dell'accertamento preventivo di cui all'art. 183 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, così come coordinato con D.Lgs. n. 118/2001 ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, disposto sul capitolo di entrata 404783;
- di dare atto che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente 299111/2, codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 è capiente per la registrazione dell'impegno;
- di **impegnare** la spesa derivante dalle predette adesioni, pari ad 2.191.707,63 - di cui € 1.784.778,20 per imponibile, € 392.651,21 per IVA al 22% ed € 14.278,22 esenti da IVA per diritti una tantum da corrispondere a Consip Spa per l'adesione ai Contratti Quadro SPC Cloud - lotti 3 e 4, sul **capitolo 299111/2** (Vincolo Entrata cap. 404783), codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001, sul bilancio 2018-2020, finanziato a valere sul PON Metro 2014 - 2020 Asse 1 "Agenda Digitale", **secondo gli schemi di seguito indicati**, formulati tenendo conto, altresì, della necessità di applicare l'istituto dell'anticipazione come disciplinato dall'art. 26-ter, c. 1 del D.L. 69/2013 e dall'art. 8 co. 3 e 3-bis del D.L. n. 192/2014 e s.m.i., pari al 20% dell'importo complessivo dell'affidamento, a valere sull'annualità 2018 e da scontare entro l'annualità successiva:

lotto 3 - servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa:

a favore del R.T.I. Almamiva S.p.A., Almamaware S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.:



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

Capitolo	Imponibile	IVA	Somma complessiva	Annualità
299111/2	192.730,31	42.400,67	235.130,98	2018
299111/2	61.954,69	13.630,03	75.584,72	2019
299111/2	258.133,27	56.789,32	314.922,59	2020
Annotazione, ai sensi dell'art. 183 c. 6 D.Lgs n. 267/2000, per le annualità 2021 e 2022				
299111/2	252.731,27	55.600,88	308.332,15	2021
299111/2	198.102,00	43.582,44	241.684,44	2022
Valore adesione lotto 3	963.651,54	212.003,34	1.175.654,88	

lotto 4 - servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line:

a favore del R.T.I. Almaviva S.p.A., Almare S.r.l., Indra Italia S.p.A. e PWC Advisory S.p.A.:

Capitolo	Imponibile	IVA	Somma complessiva	Annualità
299111/2	164.225,33	36.129,57	200.354,90	2018
299111/2	58.219,53	12.808,30	71.027,83	2019
299111/2	220.987,14	48.617,17	269.604,31	2020
Annotazione, ai sensi dell'art. 183 c. 6 D.Lgs n. 267/2000, per le annualità 2021 e 2022				
299111/2	191.715,04	42.177,31	233.892,35	2021
299111/2	185.979,62	40.915,52	226.895,14	2022
Valore adesione lotto 4	821.126,66	180.647,87	1.001.774,53	

a favore di Consip S.p.A.:

Capitolo	Descrizione	Somma Complessiva	Annualità
Cap. 299111/2	Diritti Una Tantum Contratto Quadro SPC Cloud lotto 3 (esenti IVA)	7.709,21	2019
Cap. 299111/2	Diritti Una Tantum Contratto Quadro SPC Cloud lotto 4 (esenti IVA)	6.569,01	2019

- di **impegnare**, altresì, l'importo di € 35.695,56, a titolo di oneri per incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016, sul **capitolo 299111/2** (Vincolo Entrata cap. 404783), codice di bilancio 01.8-20.02.03.02.001, sul bilancio 2018-2020, **Annualità 2019**;



- di dare atto che, sulla base di quanto rappresentato, trattasi di spesa coperta da specifico finanziamento vincolato rivestente carattere obbligatorio e, pertanto, rientra nelle eccezioni di cui alla nota PG/2018/787762 del 11/09/2018 della Direzione Centrale Servizi Finanziari, con cui si è avviata la procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
- di dare atto che il contributo a Consip verrà erogato, un volta firmati i contratti di adesione tra le parti, mediante bonifico bancario, con causale "CQ Cloud 3" (lotto 3) e "CQ Cloud 4" (lotto 4), sul conto corrente i cui estremi sono i seguenti:
Banca: INTESASANPAOLO
IBAN: IT 38 0 03069 03240 100000005558
- di individuare, in accordo con il RUP dott. Luigi Enrico Loffredo, il Funzionario Informatico ing. Guglielmo Aldo Simeone (matricola 55688), incardinato nel Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi, quale Direttore dell'Esecuzione di entrambi i contratti di cui alle adesioni disposte con l'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016;
- di precisare che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) e il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) sono tenuti a svolgere le funzioni ed i compiti previsti e disciplinati dalla vigente normativa;
- di precisare, altresì, che il RUP e il DEC dovranno sottoscrivere apposita dichiarazione di insussistenza di cause di inconfiribilità o incompatibilità di cui all'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 in relazione all'oggetto del presente affidamento;
- di stabilire che il Referente per l'anticorruzione e la trasparenza del Servizio Autonomo Sistemi Informativi provveda all'aggiornamento del Piano di Rotazione degli Incarichi nonché alla successiva trasmissione del Piano medesimo al Segretario Generale nella sua qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- di procedere agli adempimenti di pubblicità di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- di notificare il presente atto agli interessati.

Allegati:

- 1) stralcio Progetto dei Fabbisogni Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 3, acquisito al Protocollo Informatico dell'Ente al n. PG/2018/972422 del 08/11/2018;
- 2) stralcio Progetto dei Fabbisogni Contratto Quadro SPC Cloud - lotto 4, acquisito al Protocollo Informatico dell'Ente al n. PG/2018/972408 del 08/11/2018;
- 3) Delibera Anac n. 781 del 20/07/2018.

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento, composti da complessive n. 26 pagine, numerate progressivamente da 1 a 26 e debitamente siglate.

Il Dirigente

Ing. Luigi Volpe

**SERVIZIO AUTONOMO SISTEMI INFORMATIVI
AREA SVILUPPO APPLICATIVI**

DETERMINA N. 12 DEL 09/11/2018

Pz 092. 13360/18

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D. L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa sull'intervento:

*ESASIFICAZIONE: 01.082.02 Sec. 2018/2020
(Imp. 4365-4366-4367-4368)*

12-11-18

Data _____

M. V. M.

IL RAGIONIERE GENERALE

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

DETERMINA N. 12 DEL 09/11/2018

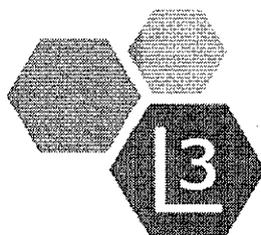
La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il 23-11-2018

p. IL SEGRETARIO GENERALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE
INTEGRANTE DALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N...³¹⁶⁹⁴...DEL.13.11.2018

PG/2018/972422 del 08/11/2018

1
fy



Comune di Napoli

PROGETTO DEI FABBISOGNI

Servizi di interoperabilità per i dati e di cooperazione applicativa

Sistema Pubblico di Connettività - Lotto 3

POTESs



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Scopo.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Assunzioni.....	5
1.5	Riferimenti.....	7
1.6	Acronimi e glossario.....	7
1.7	Versioni.....	7
1.7.1	Versione 2.1.....	7
2	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO.....	8
3	PROGETTO DI ATTUAZIONE.....	10
3.1	Introduzione.....	10
3.2	Disegno e descrizione di alto livello.....	10
3.2.1	Valutazione della soluzione.....	13
3.2.2	Modalità di attuazione degli interventi.....	13
3.3	Struttura Portante e Servizi Aggiuntivi.....	15
3.4	Sottosistemi.....	15
3.4.1	Sistema di Interazione Utente ed Interazione Macchina.....	15
3.4.2	Sistema di Gestione dei flussi procedurali.....	24
3.4.3	Sistema di Orchestrazione, Integrazione ed Interoperabilità.....	35
3.4.4	Sistema di Gestione Documentale.....	41
3.4.5	Sistema di Data ed Information Management.....	46
3.4.6	Sistema di Back End.....	47
3.4.7	Sistema di Security, Identity ed Access Management.....	52
3.4.8	Sistema di Business Intelligence, di Gestione degli Open Data e di Comunicazione con il Data Analytic Framework (DAF).....	57
3.4.9	Collaboration.....	60
3.4.10	Gestione dei pagamenti PagoPA.....	60
3.4.11	Architettura.....	64
3.5	Servizi professionali.....	66
3.5.1	Servizi di sviluppo ed integrazione.....	67
3.5.2	Metodologia e Modalità di erogazione.....	68
3.6	Riepilogo linee di servizio utilizzate.....	78
3.7	Indirizzo di dispiegamento dei servizi.....	79

3
f

3.8	Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi	80
3.9	Valutazione dimensionale/economica della fornitura	81
4	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI.....	83
4.1	Gestione dei SAL Mensili.....	83
4.2	Report di Stato di Avanzamento Mensile	83
5	PIANO DI ATTUAZIONE.....	85
5.1	Gestione della Sicurezza	85
5.2	Piano della Qualità	85
6	DATA DI ATTIVAZIONE.....	86



1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il Progetto dei Fabbisogni per i servizi richiesti dall'Amministrazione Comune di Napoli, in qualità di capofila della cintura metropolitana, nell'ambito dell'innovazione, sostenibilità e promozione dell'informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Esso riporta la proposta tecnica ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nei Piani di Fabbisogno, secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro.

Vista la natura del progetto, per dare una visione completa della progettualità, il documento conterrà una descrizione unica in termini tecnici e progettuali che verrà declinata in termini di servizi all'interno dei rispettivi progetti di fabbisogno dei Lotti 3 e 4.

1.2 Scopo

Scopo del documento è documentare e quantificare i servizi richiesti dall'Amministrazione per la realizzazione del progetto POTESs ("Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione dei Servizi – POTESs"). Il documento si compone di:

- Organizzazione del Contratto Esecutivo
- Progetto di Attuazione
- Modalità di presentazione e approvazione degli stati di avanzamento mensili
- Piano di Attuazione
- Data di Attivazione.

1.3 Campo di applicazione

Il documento si applica al progetto SPC lotto 3. In particolare:

- Servizio L3.S2 – Realizzazione interfacce Web Services
- Servizio L3.S3 – Realizzazione client per la fruizione dei servizi
- Servizio L3.S4 – Orchestrazione
- Servizio L3.S5 – Open Data

5/1
fy

3.9 Valutazione dimensionale/economica della fornitura

Le macro fasi si declinano secondo le linee di servizio di seguito riportate:

- **Macro fase 1** della durata di 6 mesi dall'avvio. Di seguito la mappatura delle linee di servizio:
 - o L4-S1
 - o L3-S2
 - o L3-S3
 - o L3-S4
- **Macro fase 2** a partire dal settimo mese e per tutta la durata del progetto
 - o L4-S1
 - o L4-S6
 - o L4-S7
 - o L3-S2
 - o L3-S3
 - o L3-S4

La **macro fase 1** avrà come output la progettazione dell'infrastruttura applicativa e della piattaforma POTESs e la realizzazione di un flusso procedimentale da scegliere con l'amministrazione che sarà integrato al massimo con tre sistemi esterni, a titolo di esempio: Anagrafe, pagoPA e tesoreria.

Gli altri sistemi esterni e le aree metropolitane che aderiranno al programma POTESs saranno integrati all'interno della fase 2 su richiesta del cliente anche a livello infrastrutturale.

MacroFase	Dettaglio
Macro Fase 1	Progettazione, Realizzazione Infrastruttura e integrazione di 1 servizio
Macro Fase 2	Integrazione ad altri sistemi esterni e aree metropolitane NB: la fase deve intendersi on demand

6/1

Le stime dimensionali/economiche sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizio	Modalità	2018		2019		2020		2021		2022		Totale		Totale	
		Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	Qta	Valore senza IVA	Valore con IVA	
Prezzo unitario offerto (singola operazione)		3.000,00 €	0,0	0,00 €	20,0	60.000,00 €	54,0	162.000,00 €	55,0	165.000,00 €	41,0	123.000,00 €	170,0	510.000,00 €	622.200,00 €
Prezzo unitario netto (canone annuale singolo servizio)		240,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	20,0	4.800,00 €	74,0	17.760,00 €	129,0	30.960,00 €	223,0	53.520,00 €	65.294,40 €
Prezzo unitario offerto (piattaforma virtualizzata)		1.100,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,00 €
FY		140,00 €	0,0	0,00 €	396,0	55.440,00 €	593,0	83.020,00 €	415,0	58.100,00 €	276,0	38.640,00 €	1.680,0	235.200,00 €	286.944,00 €
manutenzione FP		0,50 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	396,0	2.376,00 €	989,0	5.934,00 €	1404,0	702,00 €	2.789,0	9.012,00 €	10.954,64 €
servizio per orchestrazione >= 10		4.000,00 €	0,0	0,00 €	20,0	80.000,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	20,0	80.000,00 €	97.600,00 €
Canone mensile singolo servizio		240,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	20,0	4.800,00 €	20,0	4.800,00 €	20,0	4.800,00 €	60,0	14.400,00 €	17.568,00 €
Fase 1 Censimento analitici benefici dati (log)		254,00 €	0,0	0,00 €	70,0	17.780,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	70,0	17.780,00 €	21.691,60 €
Fase 2 Realizzazione singolo dataset in formato Classe B (json/XML)		750,00 €	0,0	0,00 €	16,0	12.000,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	16,0	12.000,00 €	14.640,00 €
Fase 3 Modellazione ontologica (log)		255,00 €	0,0	0,00 €	35,0	8.925,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	35,0	8.925,00 €	10.888,50 €
Fase 4 Realizzazione interfaccia singola fonte		250,00 €	0,0	0,00 €	20,0	5.000,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	20,0	5.000,00 €	6.100,00 €
Fase 5 Realizzazione della sezione o delle singole pagine Web / API (log)		222,00 €	0,0	0,00 €	70,0	15.540,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	70,0	15.540,00 €	18.958,80 €
Fase 6 Canone annuale: gestione mensile osservazione dataset		0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	0,00 €	0,0	1.137,27 €	0,0	1.137,27 €	0,0	0,00 €		2.274,53 €	2.774,93 €
				0,00 €		234.685,00 €		258.133,27 €		252.731,27 €		198.102,00 €	5.153,0	969.651,53 €	1.175.654,87 €

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI

4.1 Gestione dei SAL Mensili

Gli stati di avanzamento mensili costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI manterrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi da erogare, sullo stato di funzionamento e la qualità dei servizi stessi.

I report saranno prodotti con cadenza mensile e consegnati all'Amministrazione secondo una modalità di comunicazione definita preventivamente tra l'Amministrazione e il RTI.

4.2 Report di Stato di Avanzamento Mensile

Per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, il flusso comunicativo proposto è il seguente:

- La figura indicata come responsabile del contratto esecutivo del RTI invia, mediante modalità concordata, il report SAL all'Amministrazione;
- L'Amministrazione, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il referente RTI, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al piano operativo previsto e le contromisure che il RTI intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi.
- Il responsabile dell'Amministrazione approva il report mediante comunicazione concordata con il RTI.

Nel report di Stato di Avanzamento Mensile saranno rappresentate per ciascuna esigenza/servizio le seguenti informazioni:

- Avanzamento/Rispetto dei tempi previsti nel piano di attivazione;
- Eventuali ripianificazioni
- Esito Tracking sui rischi;
- Esito dei test interni;
- Esito collaudi effettuati;
- Change emersi nel periodo;
- Azioni correttive/preventive applicate;
- Varie ed eventuali.

Tutti gli stati di avanzamento dovranno essere approvati dall'Amministrazione.

Nella fase di erogazione dei servizi il RTI manterrà la produzione mensile del SAL, orientata a definire l'andamento dell'erogazione, in termini di:

8/11

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almwave S.r.l/ Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A	Sistema Pubblico di Connettività LOTTO 3
Progetto dei Fabbisogni	SPCL3-POTESs-ProgettoFabbisogni-2.1

Indicazioni su problemi o anomalie eventualmente verificatisi;

- Proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- Proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti;
- Varie ed eventuali.

Tali informazioni possono essere fornite utilizzando il template SPCL3-TMP-SALMensile-1.0.

9/14

5 PIANO DI ATTUAZIONE

Di seguito un piano di massima per le attività relative ai servizi descritti nel presente progetto:

Servizio	2018												2019												2020												2021												2022														
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12			
FASE 1																																																															
FASE 2																																																															
FASE 3																																																															
FASE 4																																																															
FASE 5																																																															

5.1 Gestione della Sicurezza

Il documento SPCL3-SEC-Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)-1.0.pdf costituisce il riferimento alle politiche di sicurezza implementate dal RTI per SPC lotto 3.

Relativamente allo specifico progetto sviluppato nell'ambito dei servizi richiesti, il profilo di sicurezza per la riservatezza dei dati sarà implementato nel progetto assieme alle misure per soddisfarlo.

5.2 Piano della Qualità

Il SPCL3-GEN-PianoQualitaGenerale-1.0.pdf è il piano di qualità di riferimento per il presente progetto.

10 / 17

6 DATA DI ATTIVAZIONE

La data stimata di attivazione dei servizi contrattuali è il 13/11/2018.

Per la data effettiva si rimanda al relativo verbale di attivazione dei servizi firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

PG/2018/972108 del 08/11/2018

11

R.T. I. Almaviva S.p.A/ Almawave S.r.l/
Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A
Progetto dei Fabbisogni

Sistema Pubblico di Connettività - LOTTO 4

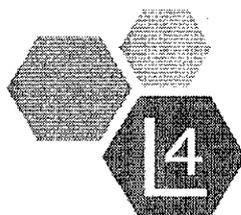
SPCL4-POTESs-ProgettoFabbisogni-2.1

Almaviva

Almawave



indra



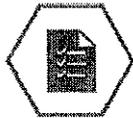
Comune di Napoli

PROGETTO DEI FABBISOGNI

Servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line

Sistema Pubblico di Connettività - Lotto 4

POTESs



SOMMARIO

1	INTRODUZIONE.....	4
1.1	Premessa.....	4
1.2	Scopo.....	4
1.3	Campo di applicazione.....	4
1.4	Assunzioni.....	4
1.5	Riferimenti.....	6
1.6	Acronimi e glossario.....	7
1.7	Versioni.....	7
1.7.1	Versione 2.1.....	7
2	ORGANIZZAZIONE DEL CONTRATTO ESECUTIVO	8
3	PROGETTO DI ATTUAZIONE	10
3.1	Introduzione.....	10
3.2	Disegno e descrizione di alto livello.....	10
3.2.1	Valutazione della soluzione.....	13
3.2.2	Modalità di attuazione degli interventi.....	13
3.3	Struttura Portante e Servizi Aggiuntivi.....	15
3.4	Sottosistemi.....	15
3.4.1	Sistema di Interazione Utente ed Interazione Macchina.....	15
3.4.2	Sistema di Gestione dei flussi procedurali.....	24
3.4.3	Sistema di Orchestrazione, Integrazione ed Interoperabilità.....	35
3.4.4	Sistema di Gestione Documentale.....	41
3.4.5	Sistema di Data ed Information Management.....	46
3.4.6	Sistema di Back End.....	47
3.4.7	Sistema di Security, Identity ed Access Management.....	52
3.4.8	Sistema di Business Intelligence, di Gestione degli Open Data e di Comunicazione con il Data Analytic Framework (DAF).....	57
3.4.9	Collaboration.....	60
3.4.10	Gestione dei pagamenti PagoPA.....	60
3.4.11	Architettura.....	64
3.5	Servizi professionali.....	67
3.5.1	Servizi di supporto ai processi.....	67
3.5.2	Servizi di conduzione tecnica.....	68
3.5.3	Migrazione Applicativa.....	69
3.5.4	Servizi di assistenza e trasferimento di Know-how.....	70

13 

- 3.5.5 Metodologia e Modalità di erogazione..... 71
- 3.6 Riepilogo linee di servizio in ambito 81
- 3.7 Indirizzo di dispiegamento dei servizi..... 82
- 3.8 Modalità di esecuzione del collaudo dei servizi 83
- 3.9 Valutazione dimensionale/economica della fornitura 84

- 4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI..... 86**
 - 4.1 Gestione dei SAL Mensili..... 86
 - 4.2 Report di Stato di Avanzamento Mensile 86

- 5 PIANO DI ATTUAZIONE..... 88**
 - 5.1 Gestione della Sicurezza 88
 - 5.2 Piano della Qualità..... 88

- 6 DATA DI ATTIVAZIONE..... 89**



1 INTRODUZIONE

1.1 Premessa

Il presente documento costituisce il Progetto dei Fabbisogni per i servizi richiesti dall'Amministrazione Comune di Napoli, in qualità di capofila della cintura metropolitana, nell'ambito dell'innovazione, sostenibilità e promozione dell'informatizzazione dei procedimenti amministrativi. Esso riporta la proposta tecnica ed economica da implementare presso l'Amministrazione sulla base delle richieste contenute nei Piani di Fabbisogno, secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel Contratto Quadro.

Vista la natura del progetto, per dare una visione completa della progettualità, il documento conterrà una descrizione unica in termini tecnici e progettuali che verrà declinata in termini di servizi all'interno dei rispettivi progetti di fabbisogno dei Lotti 3 e 4.

1.2 Scopo

Scopo del documento è documentare e quantificare i servizi richiesti dall'Amministrazione per la realizzazione del progetto POTESs ("Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione dei Servizi – POTESs"). Il documento si compone di:

- Organizzazione del Contratto Esecutivo
- Progetto di Attuazione
- Modalità di presentazione e approvazione degli stati di avanzamento mensili
- Piano di Attuazione
- Data di Attivazione

1.3 Campo di applicazione

Il documento si applica al progetto SPC lotto 4. In particolare:

- Servizio L4.S1 - Progettazione, Sviluppo, Mev e Rifacimento di portali, siti web e applicazioni web
- Servizio L4.S6 - Conduzione Applicativa
- Servizio L4.S7 – Supporto Specialistico

1.4 Assunzioni

Il Comune di Napoli, in qualità di Amministrazione contraente, beneficiario dei fondi del PON Metro 2014-2020, si vuole dotare di una Piattaforma tecnologica orientata in modo primario all'erogazione di servizi ai cittadini del Comune di Napoli e dei comuni della Città Metropolitana.

La realizzazione dell'architettura informatica unica destinata all'intera Città Metropolitana dovrà garantire l'erogazione di servizi interattivi. Essa si baserà su un Portale di servizi on-line, che gestirà l'informatizzazione dei documenti relativi ai procedimenti amministrativi e garantirà la conservazione documentale del patrimonio informativo prodotto nativamente in formato digitale dalle amministrazioni che utilizzeranno il portale.

Il Sistema dovrà rispettare alcuni principi fondamentali, quali il basso livello di accoppiamento tra moduli applicativi, interoperabilità applicativa e dei dati, multi-ente, la scalabilità. Inoltre, esso dovrà integrarsi con le principali piattaforme abilitanti a livello nazionale, come SPID, CIE/CNS e PagoPA. Il sistema, inoltre, dovrà integrare i servizi attualmente disponibili presso le amministrazioni della Città Metropolitana che aderiranno al POTESs.

Il progetto sarà realizzato in cinque fasi (descritte in modo esteso nel piano di progetto e di seguito brevemente riprese):

FASE 1 – Identificazione delle componenti tecnologiche

In questa fase saranno identificati i moduli funzionali, ovvero i componenti tecnologici che formeranno la "struttura portante della piattaforma" e garantiranno lo svolgimento di processi funzionalmente complessi. Sulle singole componenti sarà effettuato un processo di assessment per verificare la corrispondenza ai requisiti non funzionali espressi nel piano dei fabbisogni.

FASE 2 – Progettazione ed integrazione delle componenti applicative

Sarà effettuata la progettazione delle componenti tecnologiche identificate nella fase precedente e successivamente si procederà con la parte realizzativa in modo da garantire la realizzazione e l'esecuzione di un intero flusso procedimentale complesso.

All'interno di questa fase saranno realizzati i servizi infrastrutturali quali ad esempio:

- PagoPA
- SPID
- Sistema di Protocollo (solo per il comune di Napoli, gli altri saranno eventualmente integrati nelle fasi successive)
- Firma Digitale
- Conservazione a norma

FASE 3 – Fase di valutazione e revisione della soluzione

Assessment da parte dell'Amministrazione finalizzato alla verifica del rispetto dei requisiti funzionali e non funzionali espressi nei piani di progetto.

FASE 4 – Ulteriore sviluppo della piattaforma

Integrazione delle componenti tecnologiche che si andranno ad aggiungere alla struttura portante precedentemente definita.

Integrazione dei servizi verticali del comune di Napoli.

FASE 5 – Diffusione della piattaforma

Questa fase sarà dedicata alla diffusione della piattaforma presso gli altri comuni della città metropolitana aderenti al progetto (che al massimo potrà comprendere tutti i comuni della cintura della CM) tramite un'attività di integrazione applicativa dei sistemi/portali che già erogano servizi.

Nuovi servizi, inoltre, saranno implementati tramite l'utilizzo dei moduli applicativi realizzati nelle fasi precedenti.

Per la realizzazione di parte della fase 4 e della fase 5, in particolare:

- Supporto ai processi
- Conduzione tecnica
- Sviluppo ed integrazione
- Migrazione applicativa
- Assistenza e trasferimento di know-how

Saranno avviate delle sotto-iniziative, sempre afferenti al progetto POTESs, che andranno ad attingere al monte di giornate esplicitato nel capitolo 3 nel rispettivo paragrafo "Servizi Professionali".

Queste sotto-iniziative, erogate attraverso i Servizi Professionali, sono da intendersi come attività aggiuntive rispetto alla realizzazione della struttura portante della piattaforma POTESs e seguiranno una specifica modalità di erogazione.

Non sono oggetto del presente Progetto dei fabbisogni, in quanto a carico dell'Amministrazione, i seguenti servizi:

- l'infrastruttura tecnologica, implementata in ambiente di cloud computing privato, localizzata presso la server farm del Comune di Napoli comprensiva dei servizi di comunicazione dati e di sicurezza in ambito RUPAR-SPC e relativi servizi di gestione. L'infrastruttura tecnologica resa disponibile è costituita da macchine virtuali VMware;
- la gestione della sicurezza Logica (Servizio di gestione dei dispositivi di sicurezza perimetrale, Servizio di gestione IDS - Intrusion Detection System, Servizio di content filtering);
- la gestione della sicurezza Fisica (Sicurezza di area, Sicurezza delle apparecchiature);
- il servizio di Gestione e manutenzione reti.

1.5 Riferimenti

Identificativo ¹	Titolo/Descrizione
Contratto Quadro del 04/08/2017 e relativi Allegati	Contratto Quadro relativo all'Appalto dei servizi di realizzazione e gestione di Portali e Servizi on-line (lotto 4) in favore delle PA.
Allegato 5A alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Parte Generale
Allegato 5B alla lettera d'invito	Capitolato Tecnico Lotto 4

¹ La sigla x,y identifica la versione del documento; tale sigla, presente nell'identificativo del documento stesso, sottintende la versione ultima dello stesso.

17/1/18

3.9 Valutazione dimensionale/economica della fornitura

Le macro fasi si declinano secondo le linee di servizio di seguito riportate:

- **Macro fase 1** della durata di 6 mesi dall'avvio. Di seguito la mappatura delle linee di servizio:
 - o L4-S1
 - o L3-S2
 - o L3-S3
 - o L3-S4
- **Macro fase 2** a partire dal settimo mese e per tutta la durata del progetto
 - o L4-S1
 - o L4-S6
 - o L4-S7
 - o L3-S2
 - o L3-S3
 - o L3-S4

La **macro fase 1** avrà come output la progettazione dell'infrastruttura applicativa e della piattaforma POTESs e la realizzazione di un flusso procedimentale da scegliere con l'amministrazione che sarà integrato al massimo con tre sistemi esterni, a titolo di esempio: Anagrafe, pagoPA e tesoreria.

Gli altri sistemi esterni e le aree metropolitane che aderiranno al programma POTESs saranno integrati all'interno della fase 2 su richiesta del cliente anche a livello infrastrutturale.

MacroFase	Contenuto
Macro fase 1	Progettazione, Realizzazione Infrastruttura e integrazione di 1 servizio
Macro fase 2	Integrazione ad altri sistemi esterni e aree metropolitane NB: la fase deve intendersi on demand

18.1
M

Le stime dimensionali/economiche sono sintetizzate nella tabella seguente:

Struttura	Modalità	2018		2019		2020		2021		2022		Totale		Totale Canoni
		Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	Valore	Qta	GLI	Valore complessiva	in
	Modalità a corpo in giorni/persona	192,32 €	248,0	47.118,40 €	208,0	40.002,56 €	0,0		0,0		0,0	453,0	87.120,96 €	106.287,57 €
	Modalità a Canone	189,64 €	0,0		277,5	52.625,10 €	536,0	101.647,04 €	536,0	101.647,04 €	278,0	1.627,5	308.639,10 €	376.539,70 €
	Modalità a consumo in giorni/persona	204,70 €	0,0		404,0	82.698,80 €	583,0	119.340,10 €	440,0	90.068,00 €	651,0	2.078,0	425.366,60 €	518.947,25 €
				47.118,40 €		175.326,46 €		220.987,14 €		191.715,04 €		4.158,5	821.126,66 €	1.001.774,53 €

4 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E APPROVAZIONE DEGLI STATI DI AVANZAMENTO MENSILI

4.1 Gestione dei SAL Mensili

Gli stati di avanzamento mensili costituiscono lo strumento mediante il quale il RTI manterrà informata l'Amministrazione su tutte le attività che costituiscono il provisioning dei servizi da erogare, sullo stato di funzionamento e la qualità dei servizi stessi.

I report saranno prodotti con cadenza mensile e consegnati all'Amministrazione secondo una modalità di comunicazione definita preventivamente tra l'Amministrazione e il RTI.

4.2 Report di Stato di Avanzamento Mensile

Per quanto concerne le attività legate all'implementazione dei servizi, il flusso comunicativo proposto è il seguente:

- La figura indicata come responsabile del contratto esecutivo del RTI invia, mediante modalità concordata, il report SAL all'Amministrazione;
- L'Amministrazione, nella persona del suo responsabile di progetto, analizza, congiuntamente con il referente RTI, la situazione di avanzamento, le eventuali modifiche rispetto al piano operativo previsto e le contromisure che il RTI intende mettere in atto per recuperare gli eventuali ritardi verificatisi.
- Il responsabile dell'Amministrazione approva il report mediante comunicazione concordata con il RTI.

Nel report di Stato di Avanzamento Mensile saranno rappresentate per ciascuna esigenza/servizio le seguenti informazioni:

- Avanzamento/Rispetto dei tempi previsti nel piano di attivazione;
- Eventuali ripianificazioni
- Esito Tracking sui rischi;
- Esito dei test interni;
- Esito collaudi effettuati;
- Change emersi nel periodo;
- Azioni correttive/preventive applicate;
- Varie ed eventuali.

Tutti gli stati di avanzamento dovranno essere approvati dall'Amministrazione.

Nella fase di erogazione dei servizi il RTI manterrà la produzione mensile del SAL, orientata a definire l'andamento dell'erogazione, in termini di:

20 fey

- Indicazioni su problemi o anomalie eventualmente verificatisi;
- Proposte di modifiche/aggiornamenti da apportare;
- Proposte eventuali ottimizzazioni/migliorie da apportare all'organizzazione dei processi definiti;
- Statistiche dell'applicazione con riferimento ai parametri precedentemente indicati;
- Statistiche dei malfunzionamenti e relative azioni di ripristino
- Varie ed eventuali.

Tali informazioni posso essere fornite utilizzando il template SPCL4-TMP-SALMensile-1.0.

21
fy

5 PIANO DI ATTUAZIONE

Di seguito un piano di massima per le attività relative ai servizi descritti nel presente progetto:

Servizio	2018												2019												2020												2021												2022														
	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12	M1	M2	M3	M4	M5	M6	M7	M8	M9	M10	M11	M12			
FASE 1																																																															
FASE 2																																																															
FASE 3																																																															
FASE 4																																																															
FASE 5																																																															

5.1 Gestione della Sicurezza

Il documento SPCL4-SEC-Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS)-1.0.pdf costituisce il riferimento alle politiche di sicurezza implementate dal RTI per SPC lotto 4.

Relativamente allo specifico progetto sviluppato nell'ambito dei servizi richiesti, il profilo di sicurezza per la riservatezza dei dati sarà implementato nel progetto assieme alle misure per soddisfarlo.

5.2 Piano della Qualità

Il SPCL4-GEN-PianoQualitaGenerale-1.0.pdf è il piano di qualità di riferimento per il presente progetto.

22
14

6 DATA DI ATTIVAZIONE

La data stimata di attivazione dei servizi contrattuali è il 13/11/2018.

Per la data effettiva si rimanda al relativo verbale di attivazione dei servizi firmato dall'Amministrazione e dal Fornitore.

23 / *h*



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

DELIBERA N.781 DEL 20 LUGLIO 2016

Oggetto: istanza di parere per la soluzione delle controversie ex articolo 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 presentata congiuntamente da Terme di Chianciano Immobiliare S.p.a. e Alderighi Impianti S.r.l. - Procedura negoziata ai sensi dell'art. 122, comma 7 del d.lgs. 163/2006 per l'affidamento dei lavori di "completamento del comparto benessere nell'ambito del complesso Piscine termali THEIA annesse allo Stabilimento Sillene in Chianciano Terme (SI) via della Foresta snc". Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Importo a base di gara: euro 967.615,74. Data invito: 24 febbraio 2016.

PREC 49/16/L

Anticipazione del prezzo – eterointegrazione – applicazione anche in assenza di disposizioni del bando

L'art. 26-ter del d.l. 69/2013, convertito dalla l. 98/2013 e l'art. 8, commi 3 e 3-bis del d.l.192/2014, convertito dalla l. 11/2015 (come mod. dall'art. 7, co.1, d.l. 210/2015, conv. dalla l. 21/2016), recanti l'obbligo per la stazioni appaltanti di corrispondere, nei casi previsti dalla norma, l'anticipazione del prezzo nella misura prestabilita del 20% sono norme imperative che, in forza del principio dell'eterointegrazione, si inseriscono di diritto nella disciplina di gara anche in sostituzione di eventuali clausole difformi.

Il Consiglio

Considerato in fatto

Con istanza acquisita al prot. n. 99725 del 23 giugno 2016, le società Terme di Chianciano Immobiliare S.p.a. ed Alderighi Impianti S.r.l. hanno presentato congiuntamente istanza di parere di precontenzioso in relazione alla procedura negoziata indicata in oggetto.

In particolare, gli istanti hanno chiesto all'Autorità di pronunciarsi in ordine alla possibilità di corrispondere all'impresa aggiudicataria (soc. Alderighi Impianti s.r.l.) l'anticipazione del 20% dell'importo contrattuale ex art. 26-ter del d.l. 69/2013, in assenza di previsioni in tal senso negli atti di gara e nel relativo schema di contratto.

L'avvio dell'istruttoria è avvenuto in data 7 luglio 2016, con nota prot. Aut. n. 0105293.

Nel corso dell'istruttoria gli istanti hanno prodotto pareri legali a sostegno delle proprie posizioni, nei quali è stato rappresentato in particolare quanto segue:

- La stazione appaltante ha evidenziato che la *lex specialis* e lo schema di contratto non prevedono la corresponsione dell'anticipazione del prezzo a favore dell'impresa aggiudicataria e che la disposizione che consentiva tale erogazione (art. 8, co. 3 e 3-bis del d.l. n. 192/2014, conv. con mod. dalla l. n. 11/2015) è stata abrogata dall'art. 217 del d.lgs. 50/2016. Conseguentemente non è consentito alla



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

stazione appaltante procedere alla corresponsione della predetta anticipazione in favore dell'aggiudicataria.

- La società Alderighi Impianti s.r.l. ha osservato invece che le disposizioni di cui all'art. 26-ter, co.1 del d.l. 69/2013 e di cui all'art. 8, co. 3 e 3-bis del d.l. 192/2014, in relazione alle gare bandite nel periodo 21 agosto 2013 – 19 aprile 2016 (data di entrata in vigore del nuovo Codice), contemplano l'obbligo per la stazione appaltante di corrispondere l'anticipazione ivi prevista all'impresa affidataria, in quanto norme imperative, applicabili anche in assenza di specifiche previsioni nella *lex specialis*.

Le parti hanno chiesto congiuntamente all'Autorità di esprimere avviso in ordine all'illustrata controversa questione.

Ritenuto in diritto

In via preliminare si osserva che (come affermato dall'Autorità nei pareri sulla normativa AG 18/2015/AP del 25 febbraio 2015 e AG 13/2012 del 1 agosto 2102), l'istituto dell'anticipazione, volto a consentire alle imprese aggiudicatrici di sostenere le spese iniziali nell'esecuzione di un contratto di appalto, ha subito nel tempo molteplici modifiche normative.

Più in particolare detto istituto, previsto nella sua originaria formulazione, nell'art. 12, commi 6, 7 e 8 del r.d. n. 2440/1923 (successivamente modificato dalla legge 10 dicembre 1981, n. 741), ha stabilito che l'anticipazione fosse accreditata all'impresa indipendentemente dalla sua richiesta entro sei mesi dalla data dell'offerta. L'obbligatorietà dell'erogazione dell'anticipazione, cui corrisponde un vero e proprio diritto soggettivo da parte dell'appaltatore, è stata ribadita dall'art. 26, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 (nella versione antecedente alla modifica apportata dalla legge 18 novembre 1998 n. 415), salvo essere ridimensionata sotto il profilo dell'ammontare (dal 10 al 5% dell'importo contrattuale) dall'art. 2, commi 91 e 92 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 (legge finanziaria 1997).

Con d.l. 28 marzo 1997, n. 79 (art. 5, commi 1 e 1bis), con evidenti fini di contenimento della spesa pubblica, il legislatore ha introdotto un generalizzato divieto di concedere, in qualsiasi forma, anticipazioni del prezzo in materia di contratti di appalto di lavori, di forniture e servizi, ad eccezione dei contratti già aggiudicati alla data dell'entrata in vigore della novella e di quelli riguardanti attività oggetto di cofinanziamento da parte dell'Unione europea, cui sono stati successivamente aggiunti i finanziamenti del Ministero degli affari esteri per la realizzazione di iniziative, interventi e programmi ed attività nel settore della cooperazione allo sviluppo in favore di università e di organizzazioni non governative.

L'intera disciplina è stata poi rivisitata dal d.p.r. 21 dicembre 1999, n. 554 ed è successivamente confluita nel Regolamento di attuazione del d.lgs. 163/2006 (d.p.r. 5 ottobre 2010, n. 207), nel quale l'anticipazione è stata disciplinata dall'art. 140, ove è stata confermata quale disposizione derogatoria del generale divieto di cui all'art. 5 del citato d.l. 79/1997 (l'art. 124 contempla la previa costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa; l'art. 307 dispone l'applicazione delle previsioni di cui all'art. 140, commi da 1 a 3, ai contratti di servizi e forniture).

*Autorità Nazionale Anticorruzione**Presidente*

Il divieto di anticipazione è stato infine oggetto delle previsioni dell'art. 26-ter del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, introdotto dalla legge di conversione 9 agosto 2013 n. 98, con il quale è stato ripristinato temporaneamente tale istituto, prevedendo che «per i contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 dicembre 2015 [il d.l. 192/2014 conv. dalla l. 11/2015 ha prorogato tale termine “fino al 31 dicembre 2016”], in deroga ai vigenti divieti di anticipazione del prezzo, è prevista e pubblicizzata nella gara d'appalto la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 10 per cento dell'importo contrattuale (...)».

Successivamente il legislatore ha previsto l'elevazione al 20 per cento dell'anticipazione sopra indicata, mediante la previsione di cui all'art. 8, comma 3-bis del d.l. 31 dicembre 2014, n. 192, convertito, con modificazioni, dalla l. 27 febbraio 2015, n. 11, nella quale è stato stabilito che «con esclusivo riferimento ai contratti di appalto relativi a lavori, disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, affidati a seguito di gare bandite o di altra procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto e fino al 31 luglio 2016, l'anticipazione di cui all'articolo 26-ter, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, e successive modificazioni, è elevata al 20 per cento dell'importo contrattuale» (comma così modificato dall'art. 7, comma 1, d.l. 30 dicembre 2015, n. 210, convertito, con modificazioni, dalla l. 25 febbraio 2016, n. 21).

Come chiarito al riguardo dall'Autorità (parere sulla normativa AG 18/2015/AP cit.) «(...) Data la ratio della norma [art. 26-ter d.l. 69/2013], appare evidente come l'efficacia della stessa sotto il profilo dell'idoneità a contribuire al rilancio dell'economia sia direttamente proporzionale alla sua effettiva applicazione e come, dunque, difficilmente il legislatore abbia potuto lasciare alle amministrazioni la facoltà di scegliere se applicarla o meno. La lettera della norma (...) sembra lasciare intendere che il legislatore abbia preventivamente valutato come prevalente, rispetto alle finalità di contenimento della spesa pubblica, l'interesse delle imprese ad ottenere le somme necessarie per avviare i cantieri, *imponendo* temporaneamente alle stazioni appaltanti di concedere le anticipazioni sul prezzo dell'appalto. (...) Dal carattere inderogabile dell'art. 26-ter del d.l. 21 giugno 2013, n. 69, discende il potere di eterointegrazione della norma stessa, che trova dunque applicazione anche nel caso in cui la *lex specialis* di gara sia silente o preveda clausole difformi, che devono ritenersi sostituite di diritto (art. 1339 c.c.). Per completezza si evidenzia che stante il carattere eccezionale della norma, che rappresenta una deroga temporanea al divieto generalizzato di anticipazioni, essa non si applica oltre i casi e i tempi in essa considerati (art. 14 delle Preleggi)» (sulla base di tali considerazioni, l'Autorità ha quindi approvato il conforme Orientamento n. 7/2015/AP).

A ciò deve aggiungersi che il d.lgs. 50/2016 (nuovo Codice dei contratti pubblici e delle concessioni) dispone all'art. 217, comma 1, «a decorrere dalla data di entrata in vigore del presente codice» l'abrogazione (anche) dell'art. 26-ter d.l. 69/2013 e dell'art. 8, commi 3 e 3-bis, del d.l. 192/2014 sopra citati.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Presidente

Conseguentemente, per i bandi e gli avvisi pubblicati successivamente alla data di entrata in vigore del nuovo Codice, trovano applicazione le specifiche previsioni dell'art. 35, comma 18, dello stesso, le quali hanno reintrodotto, nella disciplina in materia di contratti pubblici, l'istituto in esame stabilendo che «Sul valore stimato dell'appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio dei lavori. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori (...). L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione».

Il nuovo Codice conferma, dunque, l'operatività dell'istituto in esame con una previsione di carattere generale, applicabile alle procedure i cui bandi ed avvisi siano pubblicati successivamente alla sua entrata in vigore (art. 220, co.1).

Per le procedure disciplinate dal previgente assetto normativo (d.lgs. 163/2006), continua invece a trovare applicazione l'istituto dell'anticipazione secondo le previsioni di cui all'art. 26-ter, co.1 del d.l. 69/2013 e di cui all'art. 8, co. 3 e 3-bis del d.l. 192/2014, le quali (come chiarito dall'Autorità nel parere sopra richiamato) sono norme imperative, applicabili anche in assenza di specifiche previsioni nella *lex specialis*.

Alla luce di quanto sopra, con riferimento alla fattispecie in esame

Il Consiglio

ritiene, nei limiti di cui in motivazione:

- Che nel caso di specie, trattandosi di procedura negoziata disciplinata dal previgente assetto normativo di cui al d.lgs. 163/2006, trova applicazione l'istituto dell'anticipazione come disciplinato dall'art. 26-ter, co.1 del d.l. 69/2013 e dall'art. 8, co. 3 e 3-bis del d.l. 192/2014 e s.m.

Il Presidente

Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 2 agosto 2016

Il segretario Maria Esposito